

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 220
approvata il 12 dicembre 2016

DETERMINAZIONE: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ART. 36 COMMA 2 LETT. A)
D. LGS. 50/2016 PER L'ACQUISTO DI PLATANOR VALLIS CLAUSA IMPORTO
PRESUNTO EURO 14.400,00 - INDIZIONE

Considerato che il Regolamento Contratti Città di Torino (n. 357, approvato con deliberazione C.C. in data 10/09/12) attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Tenuto conto che le alberate di platano della Città di Torino da alcuni decenni sono colpite da un patogeno di origine fungina responsabile di una malattia (cancro colorato del platano) altamente infettiva, non curabile, il cui decorso si evolve con la morte della pianta: nonostante la situazione non sia grave come in altre città italiane, occorre tener conto che le principali alberate urbane torinesi sono costituite da platani e che per motivi fitosanitari non si può reimpiantare platani in zone con focolai del patogeno.

Considerata la significativa evidenza del problema enunciato e visto che è presente sul mercato internazionale un clone resistente, denominato Platanor Vallis Causa, frutto di anni di ricerca e che potrebbe risolvere il problema di ripristinare le fallanze su alberate con la stessa specie di platano che presentano dei focolai di cancro colorato.

Si ritiene opportuno esperire una procedura mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, in quanto dalle ricerche effettuate è presente in Italia un unico fornitore titolare del brevetto internazionale, l'importo presunto della spesa è di Euro 14.400,00 IVA esclusa.

Verificato che la fornitura in oggetto non è disponibile tra quelle proposte nelle convenzioni Consip attive, né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA);

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali del contratto.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

...

DETERMINA

1. Di attestare che le forniture oggetto della negoziazione rientrano nelle competenze d'acquisto attribuite dal Regolamento Contratti Città di Torino n. 357 al Servizio scrivente;
2. di attestare che i beni in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, né sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come da verifica effettuata sul sito: www.acquistinretepa.it;
3. di dare atto dell'indispensabilità della fornitura in oggetto;
4. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'indizione della procedura mediante affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, per la fornitura di Platanor Vallis Clausa CIG Z701C84404 l'operatore economico che sarà invitato a presentare offerta, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b punto 3 D. Lgs. 50/2016 è la ditta Azienda Agricola Piante Mati Pistoia – titolare del diritto di brevetto internazionale - con sede legale in via Bonellina n. 49 – Pistoia – P.IVA 00107860470.
5. Di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle attività relative alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico
6. di dare atto che il responsabile del Procedimento è il Funzionario in po delegato del Servizio Verde Gestione, dott.ssa Claudia Bertolotto ed il Direttore dell'esecuzione del contratto è il funzionario in po dott.ssa Stefania Camisassa
7. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento della fornitura e gli impegni delle relative spese, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

8. di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell' art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Torino, 12 dicembre 2016

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott.ssa Claudia BERTOLOTTI

Visto:
IL DIRETTORE DI DIREZIONE
Ing. Claudio LAMBERTI